

TRECASTELLI. REPORT DEL 13/12/2018

I partecipanti all'incontro sono stati:

GIANCARLO PICCININI Titolare della **TENUTA IL GIOGO**

MARCO MAURIZIO PIERINI Operatore **AVIS**

LEONELLO CORI Presidente **Bocciofila Passoripe**

SIMONE BACI Titolare Azienda Agricola **LA PERNICE**

SABRINA SECCHIAROLI Responsabile Servizi alla persona **Comune Trecastelli**

TIZIANA ALFONSI Responsabile Segreteria del **Sindaco Trecastelli**

FACILITATORE: ALBERTO DI CAPUA

Dopo una doverosa spiegazione dei meccanismi del PIL (progetto, visioni, strategie, tempi e Bandi) la parola è stata presa dagli astanti.

Giancarlo Piccinini della Tenuta il Giogo, ha già nel recente passato proposto e realizzato delle attività turistiche che favorissero l'emozionalità e l'esperienza degli ospiti grazie ai percorsi collinari intorno alla sua tenuta. Aveva anche creato un suo 'brand' dal titolo **SENIGALLIA FRIENDS** che si presentava con un kit fatto di cartellina, tessera e scheda cliente dove l'ospite si poteva profilare e dare delle indicazioni più precise sul tipo di vacanza desiderata. Inoltre, aveva sperimentato anche delle escursioni a cavallo per le strade collinari intervallate da soste presso alcuni produttori dell'Associazione Terre di Frattula. Infine, ritiene che la proposta emozionale del cavallo come mezzo di locomozione 'dolce' è potenzialmente estendibile anche a categorie svantaggiate (ippoterapia)

La Pernice di Simone Baci è un'Azienda di allevamento e trasformazione animale (suini, selvaggina, bovini) che in passato aveva accolto la proposta di accogliere ospiti per la visita in azienda; ma per una serie di difficoltà legate al benessere degli animali, successivamente vi aveva rinunciato. Ciò non toglie che tale esperienza potrebbe essere ripresa solo se inserita in una proposta escursionistica più organica, fatta di passeggiate a cavallo o in bicicletta con soste per assaggi e degustazioni di prodotti aziendali. Questo sarebbe possibile anche perché l'Azienda è dotata di spazi idonei per l'accoglienza.

Maurizio Pierini dell'AVIS racconta che oltre alle attività statutarie (rapporto con i donatori, assemblee annuali, occasionali conferenze su temi di una certa rilevanza) l'Associazione cerca di promuoversi organizzando eventi finalizzati a favorire il dialogo tra 'vecchi' donatori e giovani che si apprestano a fare questa scelta. Inoltre, frequente è l'attività d'informazione dell'Associazione presso i gruppi sportivi. Pierini ritiene, infine, che lo spirito partecipativo alla causa dell'AVIS, da parte soprattutto dei ragazzi/giovani, si può alimentare ancora di più grazie a nuove attività che si possono intraprendere sul territorio, nonché estendere la sua mission verso ambiti ancora inesplorati come quello del benessere fisico correlato all'attività di donazione.

Leonello Cori Presidente della Bocciofila di Passoripe afferma che l'Associazione, grazie alla buona volontà dei suoi 95 soci, svolge appieno la sua mission statutaria. Infatti, è assolutamente garantito l'aspetto ricreativo e di aggregazione del Centro frequentato per lo più da oltre sessantacinquenni. Non solo, ma esso svolge un ruolo

anche educativo e solidale, aprendo i suoi spazi una volta alla settimana alla cooperativa di disabili La Giostra. Infine, nonostante l'attuale impegno profuso si cerca di favorire anche quei momenti di dialogo con le generazioni più giovani, ospitando gruppi di scolari per educarli al gioco delle bocce.

Sabrina Secchiaroli e Tiziana Alfonsi del Comune di Trecastelli hanno invece fatto diversi interventi di carattere trasversale, evidenziando come le attuali politiche dell'Ente siano tese a creare nuove intese con gli operatori economici, sociali e culturali. Veri e propri 'scambi', per così dire, ove il Comune, chiedendo a taluni operatori della ristorazione di organizzare periodicamente eventi di promozione territoriale, concede la possibilità ai medesimi di ospitare/celebrare matrimoni di rito civile che tradizionalmente si svolgono nelle sedi comunali. Analogamente, l'Ente concedendo in comodato strutture, spazi ricreativi e di aggregazione ad Associazioni di Volontariato sociale, culturale e sportivo chiede alla stessa stregua l'impegno da parte loro di organizzare eventi per quelle categorie svantaggiate che abitano sul territorio (disabili o indigenti).

L'incontro è durato un'ora e trenta ed è stato molto partecipato. Ha creato, altresì, numerose aspettative circa la partecipazione ai bandi di prossima emissione. Per qualificare meglio la proposta progettuale, si avverte la necessità da parte loro di integrare maggiormente le proprie mission (fare rete), in quanto si è consapevoli che da soli si finirebbe nel perseguire esclusivamente i propri scopi statutari. L'incontro si è concluso dandoci appuntamento per il mese di gennaio (nel frattempo i bandi saranno usciti) per un nuovo incontro a cui potranno partecipare altri motivati portatori d'interesse.